

 Sistema QAS	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
		Pag.1 di 13	

SOMMARIO

SOMMARIO		1
1. Scopo		2
2. Applicabilità		2
3. Termini e Definizioni		2
4. Riferimenti		2
5. Responsabilità ed Aggiornamento		3
6. Modalità Operative		3
6.1. Gestione rifiuti nella sede ASCIT		3
6.1.1. Rifiuti prodotti		3
6.1.2. Movimentazione rifiuti		5
6.1.3. Operazioni di scarico		5
6.2. Gestione rifiuti nei Centri di raccolta		6
6.2.1. Rifiuti in entrata		6
6.2.2. Rifiuti in uscita		7
6.3. Gestione rifiuti nell'impianto di travaso		8
6.3.1. Rifiuti in entrata		8
6.3.2. Rifiuti in uscita		10
6.4. Gestione registro carico scarico, bilancio di massa e MUD		10
7. Altri Aspetti Ambientali		11
7.1. Acqua		11
7.2. Aria		11
7.3. Rumore e Vibrazioni		12
7.4. Consumo di risorse rinnovabili e non		12
7.5. Gestione dei processi autorizzativi		12
7.6. Gestione dei processi analitici		12
8. Disposizioni in merito alla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza		13
9. Individuazione e gestione del rischio		13
10. Distribuzione		13

REVISIONI			
Numero Rev	Data	Descrizione (Rif.)	Note
00	26/10/2015	Prima Emissione	
01	22/06/2017	Inseriti paragrafi 7.5 "Gestione dei processi Autorizzativi", 8 "Disposizioni in merito alla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza" e 9 "Individuazione e gestione del rischio"	
02	16/06/2018	Modifica paragrafo 7.2, inserimento paragrafo 7.6	
Verifica: Responsabile Ambientale		Approvazione: Direzione	
<i>Nicola Carnini</i>		<i>Bizzarri Roger</i>	

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
	Pag.2 di 13		

1. Scopo

La presente procedura consente di determinare i fattori interni ed esterni rilevanti che possono influenzare la capacità di conseguire i risultati attesi per il sistema di gestione ambientale operante in ASCIT. La procedura permette di individuare le parti interessate e definire il campo di applicazione. La presente procedura ha quindi lo scopo di individuare gli aspetti ambientali e gli eventuali impatti dell'attività, dei prodotti e dei servizi individuabili all'interno del campo di applicazione che ASCIT può tenere sotto controllo e quelli sui quali può esercitare un'influenza, considerando una prospettiva del ciclo di vita, valutandone la significatività in base ad una metodologia omogenea, considerando quelli individuati come significativi nella definizione della politica e dei programmi ambientali e di definire un criterio di verifica periodica della loro significatività, determinando rischi ed opportunità correlati a tali aspetti ambientali.

2. Applicabilità

La presente procedura si applica a tutti gli aspetti ambientali riguardanti le fasi di processo svolte da ASCIT ed il contesto nel quale opera.

3. Termini e Definizioni

SW	Software
CER:	Codice Europeo Rifiuto: codice di 6 cifre identificativo di ogni rifiuto
Registro C/S:	registro, vidimato dalla Camera di Commercio, su cui devono essere annotati i movimenti (carico, scarico, trasporto, intermediazione) dei rifiuti.
MUD:	è la modulistica (Modello Unico Dichiarazione ambientale) da inviare (ovviamente compilata) alla camera di Commercio per la denuncia annuale della qualità e quantità dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno. La denuncia deve essere trasmessa entro il 30 aprile di ogni anno.

4. Riferimenti

Norma UNI EN ISO 14001
D.Lgs. 231/01

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
	Pag.3 di 13		

D.LGS 152/06, art. 101

D.P.R. del 27 gennaio 2012, n.43

Mod 001/PA03 “Convenzione conferimento rifiuti speciali assimilati ai rifiuti solidi urbani”

IO001/PA03 “Registrazione contratti in “EVO.Winsmart”

IO002/PA03 “Registrazione movimenti in “EVO.Winsmart” e formulari”

IO003/PA03 “Gestione registro C/S e MUD”.

IO002/PA04 “Gestione rifiuti Centro di raccolta”

5. Responsabilità ed Aggiornamento

Le responsabilità dell'applicazione della presente procedura sono dettagliate nel seguito.

L'aggiornamento di questa procedura è competenza del Responsabile Ambiente.

6. Modalità Operative

6.1. Gestione rifiuti nella sede ASCIT

All'interno della sede ASCIT possono essere prodotti rifiuti dalle seguenti attività:

- Officina
- Attività di manutenzione

La formalizzazione di tutta la movimentazione dei rifiuti prodotti da ASCIT (carico, scarico, denuncia annuale, ecc.) avviene mediante uno specifico software, denominato “EVO.Winsmart”.

6.1.1. Rifiuti prodotti

La formalizzazione di tutta la movimentazione dei rifiuti prodotti da ASCIT (carico, scarico, denuncia annuale, ecc.) avviene mediante uno specifico software, denominato “EVO.Winsmart”.

Nell'archivio del programma di gestione “EVO.Winsmart” sono riportate tutte le tipologie di rifiuti prodotti da ASCIT.

Nel caso in cui venga prodotto un rifiuto non presente nel database dovrà essere tempestivamente avvertito il RA o un tecnico dell'Ufficio Ambiente che assocerà il

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
		Pag.4 di 13	

corretto codice CER e la classificazione (che dovranno essere attribuiti con i criteri dettati dalla vigente normativa e con l'ausilio di valutazioni analitiche, dove pertinente) ed a verificare le corrette modalità di trasporto ed invio a idoneo impianto di recupero o smaltimento.

A tale scopo il RA o un tecnico dell'Ufficio Ambiente individua un potenziale impianto di recupero o smaltimento definendo con esso anche le condizioni commerciali.

Nell'individuazione del destinatario è necessario che RA o un tecnico dell'Ufficio Ambiente verifichi l'esistenza di un atto autorizzatorio in corso di validità per le attività di recupero o smaltimento individuate per il rifiuto in oggetto. Tale verifica avviene mediante richiesta diretta o da sito web dell'azienda quando esistente, dell'atto autorizzatorio.

Tutti gli atti in corso di validità vengono archiviati in formato pdf su apposita cartella su server aziendale (Ufficio Ambiente/autorizzazioni/impianti) mentre gli estremi anagrafici e relativa scadenza viene registrata a cura di RA o un tecnico dell'Ufficio Ambiente, anche sul SW "EVO.Winsmart" in corrispondenza della sezione "Destinatari".

RA ha la responsabilità di eliminare eventuali copie obsolete archiviandole nell'apposita cartella "Documenti superati".

RA o un tecnico dell'Ufficio Ambiente, individuato dunque il CER ed il destinatario verifica, mediante consultazione del sito "Albo Gestori Ambientali", nella sezione "elenco iscritti" le autorizzazioni al trasporto sia di ASCIT, nel caso in cui il trasporto sia effettuato conto proprio, sia di ditta esterna, nel caso in cui il trasporto sia effettuato da tali ditte, verificando dunque la presenza del CER in questione, nell'elenco dei CER presenti nell'atto autorizzatorio.

RA o un tecnico dell'Ufficio Ambiente, deve provvedere anche alla corretta classificazione ed individuazione delle classi di pericolo del rifiuto, sulla base delle informazioni del processo di produzione del rifiuto o, se necessario, sulla base di determinazioni analitiche.

I rapporti di prova contenenti le caratterizzazioni dei rifiuti vengono archiviate a cura di RA o un tecnico dell'Ufficio Ambiente nell'apposita cartella del server aziendale Ufficio Ambiente/Caratterizzazioni.

Se non già presenti nel database, RA o un tecnico dell'Ufficio Ambiente, inserisce il nuovo codice CER, i dati anagrafici del destinatario e trasportatore e provvede a creare all'interno del SW un "contratto" che permette di mettere in relazione CER/produttore/destinatario/trasportatore ai fini della corretta movimentazione del rifiuto all'interno del SW secondo quanto previsto dalla IO001/PA03 "Registrazione contratti in "EVO.Winsmart".

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
	Pag.5 di 13		

6.1.2. Movimentazione rifiuti

Nel momento in cui è necessario provvedere allo smaltimento effettivo di un rifiuto prodotto devono essere registrate nel SW le operazioni di movimentazione, sia in carico che in scarico richiamando in ognuno dei due casi il relativo “contratto” precedentemente predisposto secondo il paragrafo precedente.

Tali operazioni devono essere condotte secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 “Registrazione movimenti in “EVO.Winsmart” e formulari”.

6.1.3. Operazioni di scarico

Nel momento in cui è necessario provvedere allo smaltimento effettivo di un rifiuto il Responsabile Officina, o suo delegato, comunica al RA o ad un tecnico dell’Ufficio Ambiente la tipologia ed il quantitativo di rifiuto in oggetto.

Tali informazioni sono dunque riportate nel SW a cura dell’Ufficio Ambiente che provvederà a contattare le ditte per lo smaltimento che saranno selezionate in base all’offerta più economicamente vantaggiosa.

Una volta selezionata le ditte RA o un tecnico dell’Ufficio Ambiente richiede le autorizzazioni allo smaltimento avendo cura di verificare la presenza del codice CER in oggetto e la validità dell’atto.

Contestualmente RA o un tecnico dell’Ufficio Ambiente verifica sul sito “Albo gestori ambientali” la congruenza, la presenza del CER e della targa interessata all’operazione.

Nel caso in cui il trasporto sia a carico di Ascit, RA o un tecnico dell’Ufficio Ambiente provvede ad inviare l’autorizzazione al trasporto all’impianto di destinazione.

Le autorizzazioni delle ditte di smaltimento sono archiviate a cura di RA o un tecnico dell’Ufficio Ambiente in formato pdf sul server aziendale nella cartella “Ufficio Ambiente/Autorizzazioni/Impianti”.

Il formulario è compilato a cura di RA o un tecnico dell’Ufficio Ambiente o del trasportatore esterno; in questo caso RA o un tecnico dell’Ufficio Ambiente avrà cura di verificarne la correttezza secondo quanto specificato nella IO002/PA03 “Registrazione movimenti in “EVO.Winsmart” e formulari”.

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
	Pag.6 di 13		

6.2. Gestione rifiuti nei Centri di raccolta

6.2.1. Rifiuti in entrata

I rifiuti conferiti al Centro di Raccolta (CdR) possono essere:

- A. Rifiuti urbani conferiti da cittadini
- B. Rifiuti urbani o assimilati conferiti da ASCIT
- C. Rifiuti urbani o assimilati conferiti da utenze non domestiche in convenzione con ASCIT

In tutti e 3 i casi il produttore formale del rifiuto risulta essere uno dei Comuni gestiti da ASCIT.

6.2.1.1. *Rifiuti urbani conferiti da cittadini o da ASCIT*

Il cittadino che si presenta al CdR deve essere identificato a cura dell'addetto Area Recupero mediante richiesta del documento di identità in cui deve essere verificata la residenza su uno dei Comuni gestiti da ASCIT.

Nel caso in cui il cittadino si presenti mediante mezzo aziendale o intestato ad utenza non domestica o non sia residente nei comuni in oggetto l'addetto Area Recupero non può accettare il conferimento.

In caso contrario o in caso di conferimento mediante mezzo ASCIT l'addetto Area Recupero provvede alla pesatura o stima del peso del materiale in ingresso e indirizza il cittadino o il personale ASCIT a conferire i rifiuti separati per frazioni omogenee nelle idonee aree identificate secondo quanto previsto dalla IO002/PA04 "Gestione rifiuti Centro di raccolta".

La presa in carico di tali quantitativi viene registrata a cura dell'addetto Area Recupero nel SW "EVO.Winsmart" secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 "Registrazione movimenti in "EVO.Winsmart" e formulari".

6.2.1.2. *Rifiuti urbani conferiti da utenza non domestica in convenzione*

L'utenza non domestica può conferire al CdR:

- RAEE
- Rifiuti previsti dalla specifica convenzione

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
		Pag.7 di 13	

Nel primo caso chi intende conferire presso il CdR deve essere dotato di iscrizione presso “Albo Nazionale Gestori Ambientali” Categoria 3bis. A tale scopo RA o un tecnico dell’Ufficio Ambiente provvede a verificare la presenza dell’atto autorizzatorio e a registrare la ditta all’interno del SW “EVO.Winsmart” secondo quanto previsto dalla IO001/PA03.

L’addetto Area Recupero, quindi, al momento del conferimento di RAEE al CdR verifica la presenza del contratto, verifica, firma ed archivia presso l’ufficio il Documento di Trasporto RAEE conforme al DM n. 65 dell’08/03/2010 e provvede alla pesatura o stima del peso del materiale in ingresso e indirizza il cittadino o il personale ASCIT a conferire i rifiuti separati per frazioni omogenee nelle idonee aree identificate secondo quanto previsto dalla IO002/PA04 “Gestione rifiuti Centro di raccolta”.

Nel caso in cui non esista il contratto l’addetto Area Recupero avvisa mediante telefono l’Ufficio Ambiente che provvederà a verificare i dati anagrafici della ditta e, nel caso, a registrare un nuovo contratto secondo quanto previsto dalla IO001/PA03

La presa in carico di tali quantitativi viene registrata a cura dell’addetto Area Recupero nel SW “EVO.Winsmart” secondo quanto previsto dalla IO002/PA03.

Nel secondo caso chi intende conferire presso il CdR deve essere dotato di iscrizione presso “Albo Nazionale Gestori Ambientali” Categoria 2bis e di convenzione con ASCIT Spa quale atto sostitutivo del formulario. A tale scopo RA o un tecnico dell’Ufficio Ambiente provvede a verificare la presenza dell’atto autorizzatorio, a stipulare la convenzione compilando il Mod 001/PA03 “Convenzione conferimento rifiuti speciali assimilati ai rifiuti solidi urbani” e a registrare la ditta all’interno del SW “EVO.Winsmart” secondo quanto previsto dalla IO001/PA03 “Registrazione contratti in “EVO.Winsmart”.

L’addetto Area Recupero, quindi, al momento del conferimento di tali rifiuti al CdR verifica la presenza del contratto e provvede alla pesatura o stima del peso del materiale in ingresso e indirizza il cittadino o il personale ASCIT a conferire i rifiuti separati per frazioni omogenee nelle idonee aree identificate secondo quanto previsto dalla IO002/PA04 “Gestione rifiuti Centro di raccolta”.

La presa in carico di tali quantitativi viene registrata a cura dell’addetto Area Recupero nel SW “EVO.Winsmart” secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 “Registrazione movimenti in “EVO.Winsmart” e formulari”.

6.2.2. Rifiuti in uscita

Il Responsabile Piattaforme o suo delegato tiene sotto controllo i quantitativi in deposito

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
		Pag.8 di 13	

nelle diverse aree del CdR e, quando necessario provvedere allo smaltimento, avvisa il personale dell'Ufficio Ambiente o dell'Ufficio Programmazione Servizi secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 "Registrazione movimenti in "EVO.Winsmart" e formulari".

Lo scarico di tali quantitativi viene registrata a cura dell'addetto Area Recupero nel SW "EVO.Winsmart" secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 "Registrazione movimenti in "EVO.Winsmart" e formulari".

6.3. Gestione rifiuti nell'impianto di travaso

6.3.1. Rifiuti in entrata

All'interno degli impianti ASCIT possono essere conferiti i seguenti rifiuti:

- A. Rifiuti urbani conferiti con mezzo ASCIT o con mezzo privato da cittadini dei Comuni gestiti da ASCIT
- B. Rifiuti Speciali da ditte autorizzate al trasporto
- C. Rifiuti Speciali trasportate da ASCIT

La formalizzazione di tutta la movimentazione dei rifiuti avviene mediante lo specifico software, denominato "EVO.Winsmart".

6.3.1.1. Rifiuti urbani conferiti da cittadini o da ASCIT

Il cittadino che si presenta all'impianto deve essere identificato a cura dell'addetto Area Recupero mediante richiesta del documento di identità in cui deve essere verificata la residenza su uno dei Comuni gestiti da ASCIT.

Nel caso in cui il cittadino non sia residente nei comuni in oggetto l'addetto Area Recupero non può accettare il conferimento.

In caso contrario o in caso di conferimento mediante mezzo ASCIT l'addetto Area Recupero provvede alla pesatura del materiale in ingresso e indirizza il cittadino o il personale ASCIT a conferire i rifiuti separati per frazioni omogenee nelle idonee aree identificate secondo quanto previsto dalla IO002/PA04 "Gestione rifiuti Centro di raccolta".

La presa in carico di tali quantitativi viene registrata a cura dell'addetto Area Recupero nel SW "EVO.Winsmart" secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 "Registrazione movimenti in "EVO.Winsmart" e formulari".

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
		Pag.9 di 13	

6.3.1.2. Rifiuti speciali conferiti da ditte autorizzate al trasporto

L'addetto Area Recupero verifica la presenza del contratto con la ditta all'interno del SW e verifica la correttezza (secondo i criteri indicati nella IO002/PA03), firma ed archivia presso l'ufficio il formulario di identificazione del rifiuto e provvede alla pesatura del materiale in ingresso e indirizza il conferente a conferire i rifiuti separati per frazioni omogenee nelle idonee aree identificate secondo quanto previsto dalla IO002/PA04 "Gestione rifiuti Centro di raccolta".

Nel caso in cui non esista il contratto l'addetto Area Recupero mette in attesa la ditta conferente e avvisa mediante telefono l'Ufficio Ambiente che provvederà a verificare i dati anagrafici della ditta e, nel caso, a registrare un nuovo contratto secondo quanto previsto dalla IO001/PA03 "Registrazione contratti in "EVO.Winsmart".

La presa in carico di tali quantitativi viene registrata a cura dell'addetto Area Recupero nel SW "EVO.Winsmart" secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 "Registrazione movimenti in "EVO.Winsmart" e formulari".

6.3.1.3. Rifiuti speciali conferiti da ditte autorizzate al trasporto

Il Responsabile Servizi organizza il servizio di ritiro rifiuti presso la ditta comunicandolo all'Ufficio Ambiente che provvederà alla registrazione del relativo contratto secondo quanto previsto dalla IO001/PA03.

Nel caso in cui il formulario è compilato a cura di ASCIT previo accordo del Responsabile Servizi con la ditta produttrice, nel momento in cui il trasportatore identificato dal Responsabile Servizi arriva presso l'impianto l'addetto Area Recupero verifica la presenza del contratto con la ditta produttrice del rifiuto all'interno del SW e emette il formulario di identificazione del rifiuto secondo i criteri indicati nella IO002/PA03 che sarà consegnato dunque all'autista.

Dopo la raccolta del rifiuto presso la ditta il trasportatore conferisce il rifiuto presso l'impianto e l'addetto Area Recupero firma ed archivia presso l'ufficio il formulario di identificazione del rifiuto e provvede alla pesatura del materiale in ingresso e indirizza il trasportatore ASCIT a conferire i rifiuti separati per frazioni omogenee nelle idonee aree identificate secondo quanto previsto dalla IO002/PA04 "Gestione rifiuti Centro di raccolta".

La presa in carico di tali quantitativi viene registrata a cura dell'addetto Area Recupero nel SW "EVO.Winsmart" secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 "Registrazione

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
	Pag.10 di 13		

movimenti in “EVO.Winsmart” e formulari”.

6.3.2. Rifiuti in uscita

In uscita dagli impianti possono essere prodotti:

- Rifiuti urbani o assimilati trasportati da ASCIT o trasportatore terzo
- Rifiuti speciali trasportati da ASCIT

In entrambi i casi il Responsabile Piattaforme o suo delegato tiene sotto controllo i quantitativi in deposito nelle diverse aree e, quando necessario provvedere allo smaltimento, avvisa il personale dell’Ufficio Ambiente o dell’Ufficio Programmazione Servizi secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 “Registrazione movimenti in “EVO.Winsmart” e formulari”.

Lo scarico di tali quantitativi viene registrata a cura dell’addetto Area Recupero nel SW “EVO.Winsmart” secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 “Registrazione movimenti in “EVO.Winsmart” e formulari”.

6.4. Gestione registro carico scarico, bilancio di massa e MUD

La registrazione dei movimenti dei rifiuti in tutti i casi sopra citati avviene mediante il SW “EVO.Winsmart” secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 “Registrazione movimenti in “EVO.Winsmart” e formulari”.

E’ prevista la tenuta di un Registro di carico e scarico, secondo quanto indicato nella IO004/PA03 “Gestione registro C/S e MUD”, in ottemperanza a quanto previsto dalle normative vigenti, nei seguenti casi:

- Rifiuti movimentati in impianti autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Salanetti)
- Rifiuti pericolosi movimentati nei centri di raccolta autorizzati ai sensi del DM 08/04/08 e s.m.i.
- Rifiuti movimentati all’interno della sede e derivanti dalle attività di officina
- Attività di trasporto e intermediazione senza detenzione

Per i Centri di Raccolta è prevista inoltre la tenuta di un bilancio di massa per la movimentazione dei rifiuti non pericolosi mediante registrazione dei quantitativi di

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
		Pag.11 di 13	

rifiuti in entrata e in uscita.

Tale bilancio è tenuto mediante le registrazioni dei movimenti in EVO.Winsmart secondo quanto previsto dalla IO002/PA03 “Registrazione movimenti in “EVO.Winsmart” e formulari”.

La stampa del registro bollato avviene invece nei modi e nei tempi previsti dalla IO004/PA03 “Gestione registro C/S e MUD”.

Entro il 15 aprile di ogni anno il Responsabile Ambiente predispone la dichiarazione MUD secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla IO004/PA03 “Gestione registro C/S e MUD”.

7. Altri Aspetti Ambientali

ASCIT SpA conduce un’attività economica rivolta ai servizi per le imprese e per il cittadino, e non presenta quindi cicli di lavorazione particolarmente impattanti. Tuttavia per minimizzare l’impatto ambientale sulle matrici ambientali tutto il personale ASCIT si attiene alle seguenti procedure nell’ambito delle rispettive attività.

7.1. Acqua

Per minimizzare l’impatto sulle risorse idriche si indica al personale di limitare il consumo di acqua chiudendo il rubinetto appena terminato l’utilizzo dei servizi igienici e delle attrezzature di lavaggio. Si invita anche a moderare l’uso di saponi e detersivi alla stretta quantità indispensabile.

E’ fatto divieto di diluire scarichi idrici con acque prelevate appositamente per tale scopo.

7.2. Aria

Per minimizzare l’impatto sull’atmosfera si indica al personale che utilizza autoveicoli aziendali di non sostare per lunghi periodi con il motore acceso. Si indica inoltre di moderare l’uso dell’acceleratore durante il percorso di viaggio, evitando brusche accelerate e frenate che generano sprechi di carburante ed emissioni non necessarie.

Al fine di evitare dispersione di gas fluorurati nell’ambiente, gli impianti di condizionamento estivo ed invernale dovranno essere regolarmente mantenuti.

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
		Pag.12 di 13	

Dovrà inoltre essere compilata, ai sensi la Dichiarazione ai sensi dell'art.16, comma 1, del D.P.R. del 27 gennaio 2012, n.43.

7.3. Rumore e Vibrazioni

Per non causare rumori o vibrazioni molesti, si indica al personale di utilizzare correttamente il clacson di tutti mezzi e di spegnere le macchine utilizzate subito dopo l'uso.

7.4. Consumo di risorse rinnovabili e non

Per non generare sprechi di risorsa, si indica a tutto il personale di spegnere le macchine utilizzate e gli interruttori per l'illuminazione una volta che si è finito il proprio lavoro.

Si invita a non stampare su carta documenti che si possono gestire in formato elettronico, privilegiando ove possibile il processo di stampa su entrambi i lati del foglio.

Si indica di privilegiare, per le forniture da ufficio, acquisti in materiali riciclati, compatibilmente con gli obiettivi di aziendali di impatto ambientale e di bilancio.

7.5. Gestione dei processi autorizzativi

La gestione degli aspetti autorizzativi necessari per la conduzione delle attività aziendali che generano un impatto ambientale sono a carico del personale dell'Ufficio Ambiente. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano i procedimenti che interessano l'attività aziendale

- Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali
- Autorizzazione Unica ex Art. 208 D.LGS 152/06
- Autorizzazione Unica Ambientale

7.6. Gestione dei processi analitici

Ogni volta che si renda necessario verificare analiticamente gli impatti delle attività aziendali sulle matrici ambientali di cui al paragrafo 7.1, 7.2 e 7.3 dovrà essere scelto un fornitore che presenti i requisiti ed il know how scientifico necessario a far sì che

	Procedura Ambientale	Numero	PA 02
	Gestione Aspetti Ambientali	Rev. 02	16/06/2018
		Pag.13 di 13	

l'intero processo di analisi sia ripetibile ed abbia un alto valore scientifico.

I certificati di taratura degli strumenti, e la qualifica del fornitore, qualora necessari, dovranno essere acquisiti preventivamente e saranno conservati (anche in formato elettronico) a cura dell'Ufficio Ambiente.

I campionamenti dovranno seguire tutte le linee guida che di volta in volta saranno prescritte dal processo analitico, utilizzando contenitori adatti all'uso. Dovranno essere effettuati da personale (anche esterno) specificatamente formato.

8. Disposizioni in merito alla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza

Ai fini della prevenzione della corruzione e di una più ampia possibile trasparenza, anche in riferimento al piano triennale anticorruzione, si prevede che i gestori degli aspetti ambientali legati alla presente procedura non siano le stesse figure aziendali preposte al controllo degli aspetti ambientali stessi.

9. Individuazione e gestione del rischio

Ai fini della prevenzione e della gestione dei rischi, riconoscendo in questa sede la molteplicità delle situazioni e delle cause individuabili, si ritiene maggiormente efficace rimandare a specifiche istruzioni operative per la gestione dei rischi aziendali.

10. Distribuzione

Il presente documento è distribuito in forma controllata attraverso Q81.